

# Arzignano regalati i playoff «Fino alla fine Ce lo meritiamo»

• Per accedere alla seconda fase l'Arzi oggi deve vincere contro la Feralpi Salò e sperare che la Triestina batta il Novara



Uniti Mister e squadra hanno conquistato una salvezza da urlo

FRANCESCO MENEGUZZO

Fino alla fine. Potrebbe essere senz'altro questo il tema della gara odierna contro la Feralpi Salò per l'Arzignano che all'atto finale di regular season si giocherà le ultimissime chance per accedere ai playoff.

Proprio così perché dopo una rimonta entusiasmante (e in un certo qual senso difficilmente pronosticabile solo qualche mese fa) che ha visto il Grifo risalire la china di vittoria in vittoria, la banda Bianchini si trova a sole due lunghezze dall'ultima piazza d'onore occupata da quel Novara impegnato oggi a Trieste. In sostanza: servirà vincere e sperare al contempo in un passo falso della compagine biancazzurra per trasformare un cammino comunque vada eccezionale in indimenticabile.

## Eccezionali

«Ci siamo guadagnati sul campo la possibilità di poter provare a raggiungere un qualcosa che fino a qualche tempo fa pareva semplicemente impensabile. Sinceramente al mio ritorno ad Arzignano non mi sarei mai aspettato che all'ultima giornata potessimo lottare per accedere ai playoff visto che il pensiero iniziale era solo

quello di provare a tornare a giocarcela con le ultime e un po' alla volta venirme fuori: detto che i ragazzi sono stati eccezionali bisogna essere orgogliosi di quanto fatto e vivere dunque tutto quello che ci sta capitando al meglio senza accontentarsi».

Queste le parole con le quali il tecnico arzignanese carica la sua truppa in vista dell'ultimo ostacolo: «Direi che arriviamo a questa affascinante sfida con grande carica, entusiasmo e al contempo con voglia di provare a raccogliere il maggior numero possibile di punti consapevoli però che ci attende una gara alquanto impegnativa. Sappiamo bene che per giungere ai playoff non dipenderà solo da noi, la volontà però è quella di chiudere al meglio davanti al nostro pubblico quella che è stata una ricerca tanto difficile quanto a tratti entusiasmante».

Effettivamente i Leoni del Garda -tra le cui fila non sarà disponibile l'ex Balestrero- sono avversari di rango elevato, a tal proposito basti ri-

cordare che stiamo parlando della terza forza del girone capace sin qui di mettere in cascina ben 72 gettoni e che nelle ultime cinque gare è riuscita a raccogliere più punti di tutti (13 tessere sulle 15 disponibili).

## Squadra forte

«La Feralpi è una squadra forte, organizzata soprattutto sotto il profilo della costruzione del gioco; oltre ad essere allenata molto bene, stiamo parlando di una compagine strutturata, in fiducia e composta dal giusto mix di giocatori esperti e giovani molto validi: un collettivo costruito per potersela giocare anche con le prime della classe». Per provare a compiere la grande impresa l'ex allenatore della Feltrese non potrà disporre sugli infortunati Antoniazzi e Boffelli oltre agli squalificati Lakti e Boccia. «Sognare si sa non costa nulla -conclude Bianchini- come ho però detto ai ragazzi se si vuole qualcosa in più bisogna dare qualcosa in più».



Stadio Tommaso Dal Molin ore 16.30

## Arzignano 3-5-2

Allenatore Bianchini. A disposizione Manfrin, Zanella, Toniolo, Verduci, Campesan, Fofana, Brevi, Minesso, Lunghi, De Zen, Di Virgilio, Menabò. Squalificati Lakti, Boccia. Indisponibili Antoniazzi, Boffelli.



## Feralpi Salò 3-5-2

Allenatore Diana. A disposizione Liverani, Lovato, Diop, Brambilla, Di Molfetta, Tomaselli, Di Marco, Santini, Cabianca, Luciani, Verzelletti, De Francesco, Giudici, Maistrello. Squalificati Di Molfetta. Indisponibili Pilati, Balestrero.

Arbitro Gioele Iacobellis di Pisa; Assistenti Nidaa Hader di Ravenna e Giuseppe Romaniello di Napoli; IV ufficiale Giuseppe Merlino di Pontedera.

## Lorenzo Bordo

# «Con la Feralpi servirà sfrontatezza»

«Eravamo considerati l'isola dei giocattoli difettosi, ora invece siamo qui a giocarci l'accesso ai playoff e vogliamo farlo al meglio». Così Lorenzo Bordo, "senatore" e capitano dell'Arzignano in vista della trentottesima e ultima gara di campionato che vedrà la banda gialloceleste gettare il guanto di sfida alla corazzata Feralpi Salò.

«Contro i cugini gialloverdi è arrivata una vittoria difficilissima per come si era messa la partita mentre, con l'Atalanta U23, ritengo sia stato compiuto uno step importante nell'ottica generale di un percorso di crescita. Direi che gli ultimi due match disputati sono stati un po' lo specchio della nostra intera stagione: nei momenti di difficoltà sono state sempre reazioni e quando obbiettivi importanti da raggiungere squadra mai mancata». Tanto è stato fatto, non sarebbe male riuscire a mettere la classica ciliegina



Il capitano Lorenzo Bordo, bandiera dell'Arzignano

su una torta comunque già assai gustosa. Classifica alla mano Bordo e compagni sono però chiamati ad un impegno alquanto proibitivo visto che dall'altra parte della barricata ci sarà una delle formazioni più attrezzate dell'intero gruppo ma dalla loro i giallocelesti possono puntare anche sull'entusiasmo dettato dai sei punti conquistati nelle ultime due uscite ai danni del Caldiero e dell'Atalanta U23. «Penso - afferma Bordo -

che il fatto di essere oggi qui a giocarci l'accesso ai playoff sia la miglior dimostrazione tangibile e senza tante parole che i traguardi e le imprese più importanti si possono raggiungere solamente con il lavoro quotidiano». Il numero 5 alla corte di Bianchini conclude dicendo: «Da un punto di vista tecnico tattico dovremo ripetere quanto fatto con l'Atalanta ma servirà un pizzico di sfrontatezza in più». F.M.